

COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 28 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>
--

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: OCDPC N. 658/2020 - ATTUAZIONE MISURA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E STRUMENTI OPERATIVI

L'anno duemilaventi addi tre del mese di aprile alle ore 11:00 in videoconferenza e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Sindaco	Presente
Ruggeri Emanuele	Vice Sindaco	Assente
Cassina Roberta	Assessore	Presente

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 28 IN DATA 03/04/2020.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

OCDPC N. 658/2020 - ATTUAZIONE MISURA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA E STRUMENTI OPERATIVI

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 03/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUA ROSARIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 658 del 29 marzo 2020 con cui si prevede che, a causa della crisi economico sociale prodotta dall'epidemia da Covid-19, il Ministero dell'Interno entro il 31 marzo 2020 anticipi il pagamento di quattrocento milioni di euro in favore dei comuni italiani da contabilizzare a titolo di "misure urgenti di solidarietà alimentare";

PRESO ATTO che il Comune di Torre de' Roveri risulta assegnatario di risorse per euro 13.137,28, per cui si rende necessario attivare la procedura per l'individuazione dei soggetti beneficiari della misura di sostegno, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza sopra citata, approvando il relativo schema di avviso da pubblicare e la modulistica;

TENUTO PRESENTE che sulla base di quanto assegnato nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, il comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al Codice dei contratti pubblici, di:

- "buoni spesa", utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- generi alimentari o prodotti di prima necessità;

CONDIVISA la proposta di destinare l'intero importo assegnato e le eventuali donazioni all'acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari spendibili presso gli esercizi commerciali di Torre de' Roveri, nonché di Albano S. Alessandro, Pedrengo e Scanzorosciate, aderenti all'iniziativa;

CONSIDERATO inoltre che viene attribuita all'Ufficio Servizi Sociali del Comune la competenza ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (art. 2 comma 6 dell'Ordinanza n. 658);

VISTO che in data 1° aprile 2020, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha condiviso ed approvato le linee guida per l'erogazione delle misure di solidarietà alimentare, successivamente validate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Seriate, in cui sono definiti criteri omogenei e modalità di concessione;

RITENUTO di fare proprie ed approvare le linee guida e gli strumenti operativi di supporto nel testo elaborato dall'ufficio di piano e condiviso nella predetta assemblea dei sindaci, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore competente per materia, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate

1. Di approvare le linee guida per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare per emergenza COVID 19, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare inoltre gli strumenti operativi e la modulistica per l'attuazione della misura di solidarietà, allegati al presente atto.
3. Di demandare a successivi provvedimenti l'assunzione di idoneo impegno di spesa e degli ulteriori atti per l'attuazione della misura di solidarietà alimentare a favore dei nuclei familiari bisognosi.
4. Di disporre che, in conformità all'art. 125 del T.U.E.L., la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 08 aprile 2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 08 aprile 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art.125 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 08 aprile 2020 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate nell'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 08 aprile 2020

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE di TORRE DE' ROVERI

Provincia di Bergamo

Ufficio Servizi Sociali

Piazza Conte Sforza, 3 - tel. 035.581026 - fax 035.583138

P. IVA 00684180169

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA AI SENSI DELL'ODPDC N. 658 DEL 29 MARZO 2020

Art. 1 - Finalità

1. Con il presente avviso pubblico il Comune di Torre de' Roveri, in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020¹ e della Deliberazione di Giunta Comunale n. del , intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di altro sostegno pubblico, attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare.
2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di generi alimentari, di valore variabile, spendibili presso gli esercizi commerciali di generi alimentari iscritti nell'apposito albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Art. 2 - Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Torre de' Roveri a 13.137,28 €, così come da Deliberazione di Giunta Comunale n. del

Art. 3 - Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare i cittadini residenti nel Comune di Torre de' Roveri alla data di presentazione della domanda che si trovano in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus riconducibile ad una delle seguenti cause:
 - a. licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
 - b. sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
 - c. cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
 - d. disoccupazione;
 - e. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - f. accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - g. malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
 - h. incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
 - i. attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza a domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
 - j. nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, ecc.);
 - k. over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, ecc.);
 - l. nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica;
 - m. altro stato di necessità da dichiarare

¹Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.
3. Di norma non sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) sia altre forme di sussidio generici (es. Reddito di Cittadinanza). L'ufficio pertanto darà priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico.

Art. 4 - Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

1. L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	150,00 €
2	250,00 €
3	325,00 €
4	375,00 €
5	425,00 €
6 e oltre	475,00 €

2. Inoltre, sono previsti i seguenti interventi:
 - a) aumenti specifici dei buoni nella tabella precedente per singole categorie fino ad un massimo di euro 50,00 (es. per nuclei familiari con componenti 0-4 anni o over 65 anni);
 - b) diminuzioni dei buoni fino ad una percentuale massima del 50% per soggetti già beneficiari di altri sostegni pubblici (es. Reddito di Cittadinanza).
3. Il buono spesa, frazionabile in tagli da euro 25,00 (venticinque), non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.
4. Il buono spesa ha validità massima fino al 22 maggio 2020.

Art. 5 - Presentazione della domanda

1. Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di assegnazione del buono spesa all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Torre de' Roveri a partire da mercoledì 8 aprile 2020 fino a giovedì 16 aprile 2020 alle ore 15.30.
2. Le persone possono presentare domanda scaricando l'apposito modulo dal sito istituzionale del Comune (www.comune.torredoveri.bg.it), stampandolo, compilandolo in ogni sua parte e firmandolo. Il modulo andrà poi scansionato/fotografato e inviato per posta elettronica all'indirizzo: servizi.sociali@comune.torredoveri.bg.it. È obbligo allegare anche una copia (scansione/fotografia) del documento di identità della persona titolare della richiesta.
3. Per coloro che non sono in possesso di un computer o di una connessione internet, sarà predisposto un servizio di consegna e raccolta della domanda da attivare tramite richiesta chiamando il numero 035/581026 int.21, contattabile dal lunedì dalle 15.30 alle 19.30, mercoledì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
4. L'Ufficio Servizi Sociali effettuerà la valutazione delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle richieste ricevute. È possibile in sede di analisi dell'istanza richiedere informazioni aggiuntive al richiedente anche telefonicamente.
5. L'individuazione dei beneficiari e l'assegnazione dei buoni spesa, nonché l'assunzione del conseguente impegno di spesa, avverranno con provvedimento dirigenziale.
L'Ufficio Servizi Sociali provvederà a informare i richiedenti sull'esito della procedura

(assegnazione o non assegnazione) tramite posta elettronica o contatto telefonico e informerà sulle modalità di consegna dei buoni spesa.

Art. 6 - Controlli

1. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
2. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, gli uffici competenti potranno eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.
3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
4. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Art. 7 - Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
 - b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.
2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
 - a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
 - b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.
3. Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.
4. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
5. Titolare del trattamento è il Comune di Torre de' Roveri, C.F. e P.IVA 00684180169, con sede legale in Piazza Conte Sforza, 3 – Torre de' Roveri (BG).

Dott. Rosario Bua

Responsabile del Settore Affari Generali

Torre de' Roveri, 6 aprile 2020



LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE AI SENSI DELL'ODPDC N. 658 DEL 29 MARZO 2020

Documento del 01/04/2020

*Approvato assemblea Presidenti Ambito e Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
seduta del 01/04/2020 h. 15.00*

1. PREMESSA

1. I Comuni della Provincia di Bergamo ritengono opportuno condividere le presenti linee guida per dare attuazione all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 coordinando le azioni sociali sul territorio, al fine di garantire omogeneità ed equità nell'accesso alle misure urgenti di solidarietà alimentare-
2. Le linee guida sono state condivise in sede di Assemblea di Ambito e sono poi soggette ad attuazione concreta secondo le peculiarità di ogni singolo comune.
3. Obiettivo primario della misura è intervenire con urgenza per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e, in secondo luogo, per dare supporto a coloro che abitualmente sono già assistiti da misure di sostegno.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

1. Il presente documento disciplina le modalità di attuazione dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 individuando le modalità di erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare.
2. Le misure urgenti di solidarietà alimentare possono essere erogate sotto forma di:
 - Buoni spesa, di valore variabile, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai nuclei famigliari per l'acquisto di genere alimentari, da utilizzarsi tra gli esercizi commerciali che hanno aderito a specifica manifestazione di interesse e sono iscritti all'apposito albo comunale;
 - Titoli legittimanti all'acquisto già in uso presso l'Ente ad esempio per i voucher sociali, ovvero acquistare buoni pasto utilizzabili per il servizio sostitutivo di mensa ovvero esternalizzare – senza necessità di procedura ad evidenza pubblica – tale attività a terzi soggetti idonei alla realizzazione e distribuzione dei titoli legittimanti all'acquisto per i beneficiari, etc.;
 - Ricarica Carte prepagate;
 - Paniere solidale con generi di prima necessità, acquistati direttamente dai Comuni o tramite convenzionamento con il Terzo Settore, quali, a titolo esemplificativo, farmaci, articoli medicali e ortopedici, beni per l'infanzia e per gli animali domestici, beni per garantire l'attività didattica/educativa dei minori, prodotti per l'igiene e la casa. Il paniere solidale e i generi di prima necessità saranno consegnati secondo le modalità operative definite da ogni Amministrazione Comunale anche attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore.
3. Le acquisizioni di cui sopra possono avvenire senza bando di gara, e senza l'ausilio di centrali di acquisto telematiche ovvero "semplificazione del processo a zero burocrazia".
4. L'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Può quindi procedersi a convenzioni direttamente con esercizi commerciali o erogatori di titoli d'acquisto che abbiano manifestato interesse con elenchi "aperti", senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi.
5. Il valore economico minimo dei buoni è individuato in modo uniforme fra i comuni a livello di Assemblea dei sindaci dell'Ambito distrettuale.

3. SUDDIVISIONE DELLE RISORSE

1. Ogni Comune identifica, in sede di approvazione in Giunta Comunale, delle linee di indirizzo per l'accesso alle misure urgenti di solidarietà alimentare la percentuale di risorse destinate ad uno o ad entrambi gli interventi di cui sopra, specificando la ripartizione fra:

- **MISURA A: Acquisto di buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati con il Comune e/o con l'Ambito di appartenenza
- **MISURA B: Acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità:** consiste nell'erogazione di un paniere solidale con generi di prima necessità, acquistati direttamente dai Comuni o tramite convenzionamento con il Terzo Settore, quali, a titolo esemplificativo, farmaci, articoli medicali e ortopedici, beni per l'infanzia e per gli animali domestici, beni per garantire l'attività didattica/educativa dei minori, prodotti per l'igiene e la casa. Il paniere solidale e i generi di prima necessità saranno consegnati secondo le modalità operative definite da ogni Amministrazione Comunale anche attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore. Il paniere solidale può essere composto di buoni spesa una tantum di valore determinato da ogni Comune in rapporto alla composizione del nucleo familiare.

2. Ogni Comune, nel caso abbia proceduto con proprio provvedimento a stanziare risorse antecedenti all'entrata in vigore dell'Ordinanza n.658 del 29 marzo 2020 a beneficio di soggetti spostati agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 può, con atto specifico dei servizi sociali, ricomprendere i beneficiari dei provvedimenti in parola, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4.

4. REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda **in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus** riconducibile ad una delle seguenti cause

- a) licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione dell'orario di lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- b) sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
- c) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- d) disoccupazione;
- e) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- f) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- g) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- h) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- i) Attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- j) Nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.);

- k) over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
- l) nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica.
- m) Altro stato di necessità da dichiarare.

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o "scaduto in data successiva al 21/02/2020" ovvero "in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo

3. Come previsto dall'ordinanza DPDC N.658 del 29 marzo 2020 l'accesso alla misura è prioritario per coloro che non siano già assegnatari di sostegno pubblico tra i quali, a titolo esemplificativo i sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) o altre forme di sussidio generiche (es. Reddito di Cittadinanza. Reddito Inclusione).

5. IMPORTO DEI BUONI SPESA

1. L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00=, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	150,00 €
2	250,00 €
3	325,00 €
4	375,00 €
5	425,00 €
6 e oltre	475,00 €

2. In sede di applicazione dell'ordinanza è facoltà per ogni singolo Ambito/Comune prevedere:

- aumenti specifici dei buoni nella tabella precedente per singole categorie fino ad un massimo di € 50,00 (es. per famiglie 0-4 anni, over 65 anni);
- diminuzioni dei buoni della categoria di cui al punto 5.1 fino ad una percentuale massima del 50% per soggetti già beneficiari di altri sostegni pubblici (es. reddito di cittadinanza)

6. STRUMENTI OPERATIVI

1. E' facoltà di ogni Comune utilizzare in sede di applicazione gli strumenti operativi messi a disposizione dal Consiglio di Rappresentanza che possono comunque essere integrati/semplificati/corretti.

**STRUMENTI OPERATIVI
PER ATTUAZIONE LINEE GUIDA
PER L'EROGAZIONE DI
MISURE URGENTI DI
SOLIDARIETÀ ALIMENTARE
AI SENSI DELL'ODPDC N. 658
DEL 29 MARZO 2020**

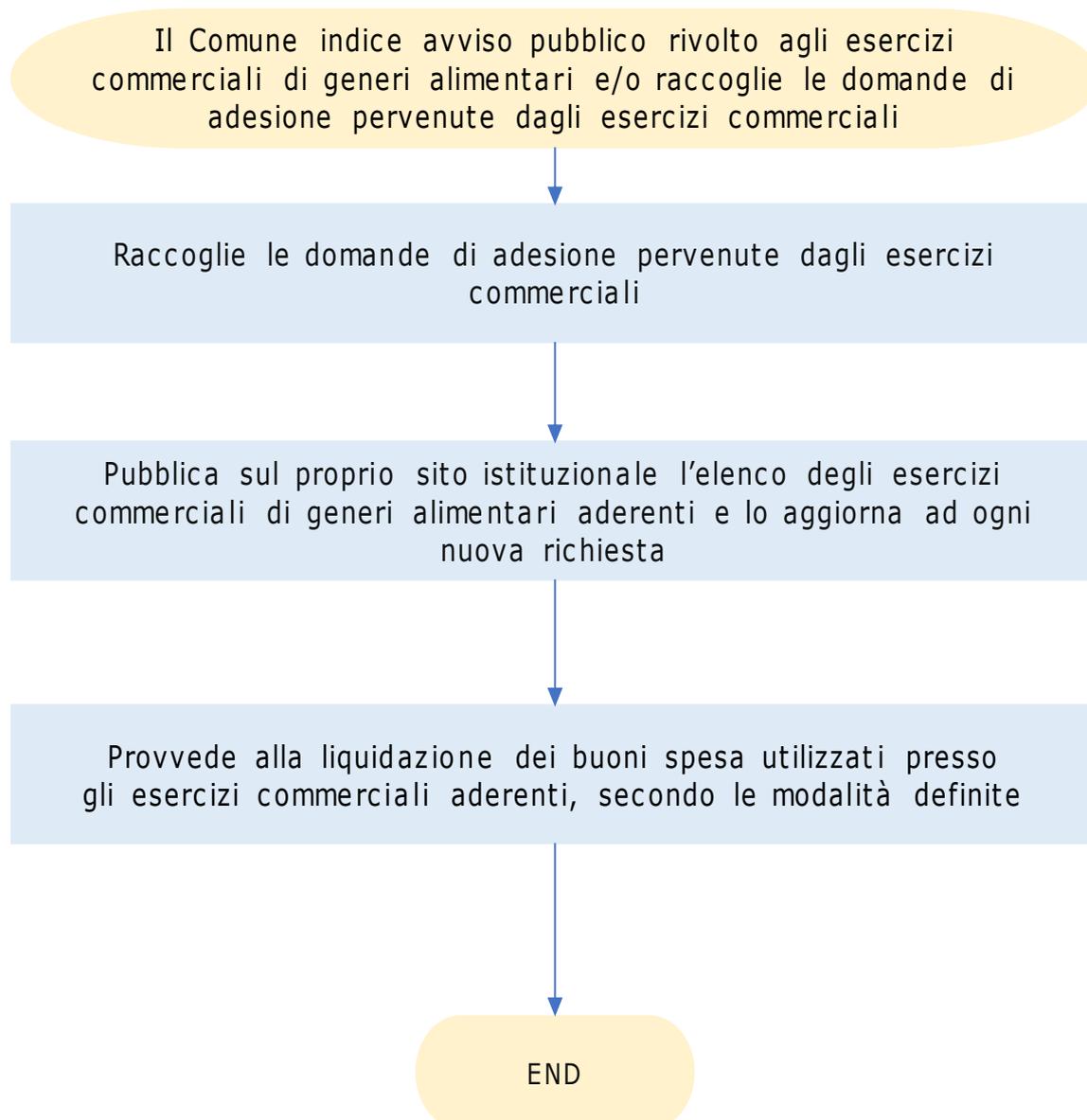
*Approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate nella seduta del
02/04/2020 h. 16.00*

Si allegano i seguenti strumenti operativi a supporto dei comuni per l'attuazione delle linee guida per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020:

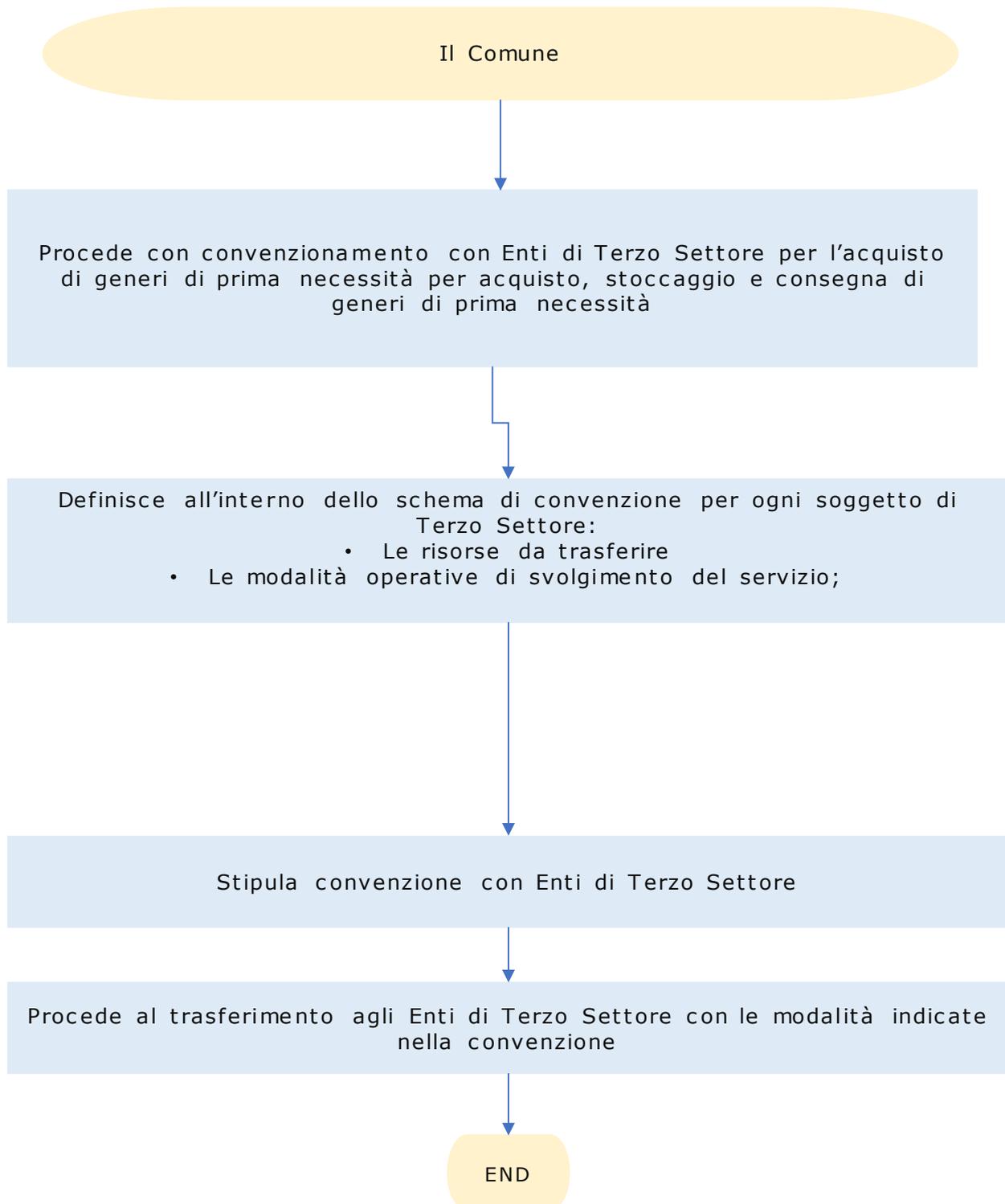
1. Flow chart del processo di erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare:
 - a. Procedura 1. Circuito buoni spesa tramite manifestazione di interesse di esercizi di generi alimentari
 - b. Procedura 2. Circuito panieri solidali tramite convenzionamento enti di terzo settore
 - c. Procedura 3. Erogazione dei buoni spesa ai cittadini
2. Bozza di delibera per assegnazione risorse e criteri di erogazione misure urgenti di solidarietà alimentare
3. Bozza determina indizione avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa
4. Fac simile avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa
5. Fac simile richiesta di adesione dell'esercizio commerciale al circuito dei negozi per i buoni spesa
6. Bozza determina indizione avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020
7. Schema avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020
8. Fac simile modulo richiesta di ammissione all'avviso pubblico per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020

1. Flow chart del processo di erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare

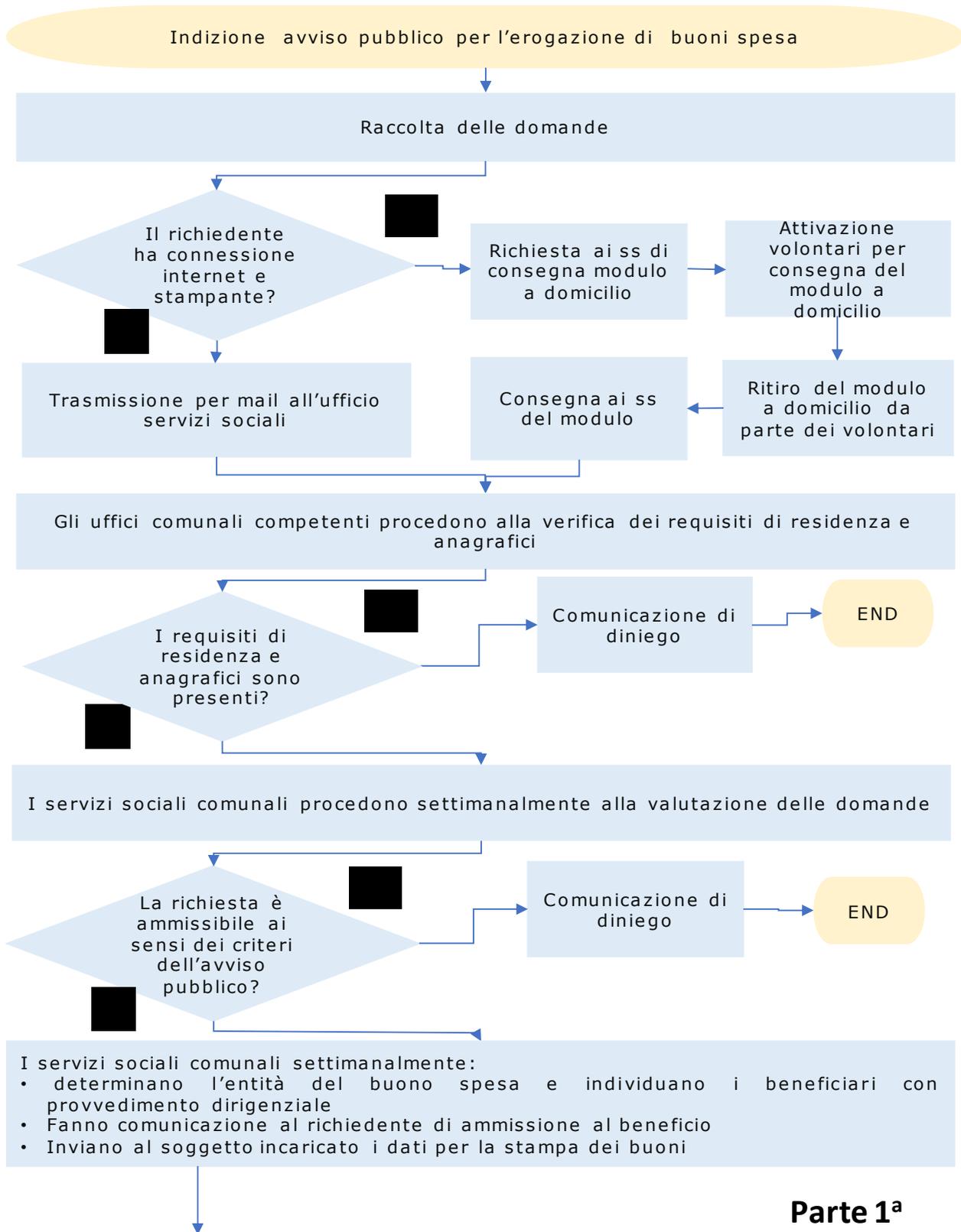
PROCEDURA 1. CIRCUITO BUONI SPESA TRAMITE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ESERCIZI DI GENERI ALIMENTARI

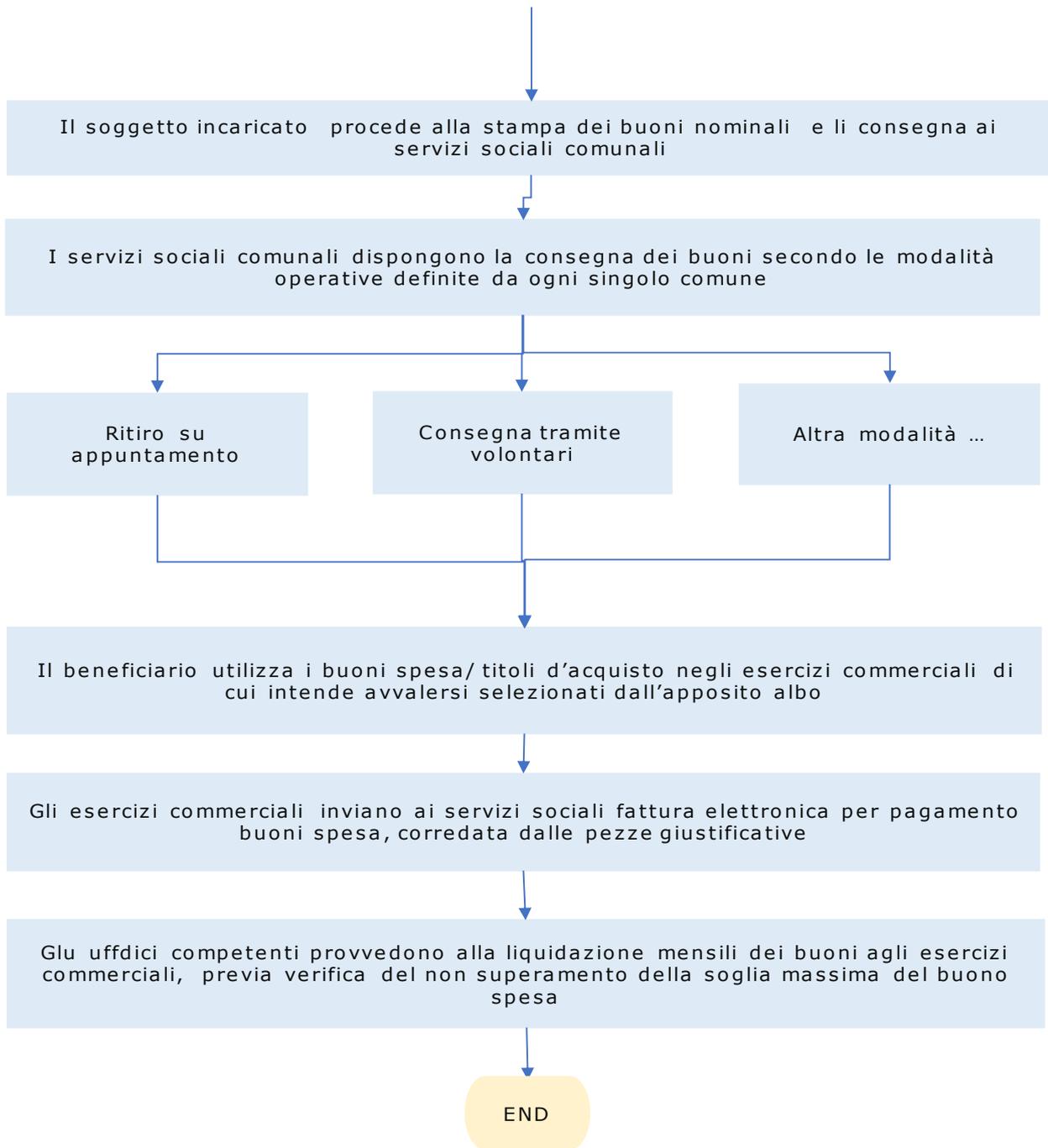


PROCEDURA 2. CIRCUITO PANIERI SOLIDALI TRAMITE CONVENZIONAMENTO ENTI DI TERZO SETTORE



PROCEDURA 3. EROGAZIONE DEI BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19





2. Bozza di delibera per assegnazione risorse e criteri di erogazione misure urgenti di solidarietà alimentare

Oggetto	Approvazione criteri per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi ai sensi dell'ODPDC n.658 del 29 marzo 2020 e riparto delle risorse														
Proposta	<p>L'Assessore alle Politiche Sociali Gabriele Cortesi propone alla Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di approvare le linee guida per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi ai sensi dell'ODPDC n.658 del 29 marzo 2020 di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento; • di approvare i seguenti criteri per la costituzione un elenco di esercizi di generi alimentari presso cui potranno essere fruiti i buoni spesa: <ul style="list-style-type: none"> ○ _____ ○ _____ ○ _____ ○ _____ • di suddividere le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare assegnate al Comune di _____, pari all'importo complessivo di euro _____, così come da riparto indicato nell'allegato 1 dell'OCDPC n. 658/2020, nelle modalità seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ euro _____ per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari; ○ euro _____ per trasferimenti ad enti del terzo settore, con cui saranno stipulate apposite convenzioni, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari; • di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, esercizio finanziario 2020, le variazioni di competenza e di cassa, analiticamente indicate di cui si riportano le seguenti risultanze finali: <table border="1" data-bbox="395 1803 1348 1993" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="4">ANNO 2020</th> </tr> <tr> <th style="width: 30%;">ENTRATA</th> <th colspan="2">Importo</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">Variazioni in aumento</td> <td style="width: 10%;">CO</td> <td style="width: 10%;">€</td> <td style="width: 10%;">€</td> </tr> </tbody> </table>			ANNO 2020				ENTRATA	Importo		Importo	Variazioni in aumento	CO	€	€
ANNO 2020															
ENTRATA	Importo		Importo												
Variazioni in aumento	CO	€	€												

	CA	€	€
Variazioni in diminuzione	CO	€	€
	CA	€	€
SPESA	Importo		Importo
Variazioni in aumento	CO	€	€
	CA	€	€
Variazioni in diminuzione	CO	€	€
	CA	€	€
Totale a pareggio	CO	€	€
	CA	€	€
<ul style="list-style-type: none"> • di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale; • di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000; • di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. 			
Motivazione	<p>L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato la promulgazione di specifici atti normativi¹ volti al contenimento e alla gestione della stessa, che hanno prodotto effetti di distanziamento sociale e riduzione delle attività lavorative.</p> <p>In particolare, la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, dichiara lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.</p> <p>Il comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018 sancisce che "Per il</p>		

¹ Decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"; decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020.

coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea".

Per sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici dell'emergenza epidemiologica e per quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, il Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020² ha disposto l'erogazione urgente di misure di solidarietà alimentare da erogarsi attraverso buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali di generi alimentari iscritti in apposito albo comunale ovvero attraverso l'acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità, per il quale possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)³.

Vista l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Al fine di garantire omogeneità ed equità nell'accesso alle misure urgenti di solidarietà alimentare, i Comuni della Provincia di Bergamo, nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci del 1° aprile 2020, hanno ritenuto opportuno condividere le linee guida allegate al presente provvedimento per dare attuazione all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 coordinando le azioni sociali sul territorio

Al Comune di _____ sono stati assegnati per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare euro 134.580,20= a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, così come da riparto indicato nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020.

Considerata la straordinarietà e l'urgenza della misura in parola, l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016.

Si rileva la necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili necessarie per far

² Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

³ L'elenco di questi operatori è acquisibile presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

	<p>fronte all'emergenza Covid-19 e, in particolare, quelle derivanti dall'assegnazione del contributo a favore del Comune relativo a misure urgenti di solidarietà alimentare. Sono pertanto assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: "Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".</p>
<p>Altre informazioni</p>	<p>Qualora la suddivisione delle risorse tra le diverse misure non risulti funzionale e vi fossero eccedenze o insufficienze sulle specifiche misure, sarà possibile riallocare le risorse secondo le necessità evidenziate in deroga alla ripartizione stabilita.</p> <p>Con successivi atti dirigenziali verranno approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di esercizi di generi alimentari presso cui potranno essere fruiti i buoni spesa e relativa modulistica; • l'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai cittadini ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020 e relativa modulistica.

3. Bozza determina indizione avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa

Oggetto	Indizione avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa
Proposta	Il responsabile dell'ufficio _____ indice l'avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa (Allegato 1) e approva la relativa modulistica (Allegato 2), parti integranti del presente provvedimento
Motivazione	<p>L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato la promulgazione di specifici atti normativi⁴ volti al contenimento e alla gestione della stessa, che hanno prodotto effetti di distanziamento sociale e riduzione delle attività lavorative.</p> <p>In particolare, la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, dichiara lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti</p> <p>Per sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici dell'emergenza epidemiologica e per quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, il Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020⁵ ha disposto l'erogazione urgente di misure di solidarietà alimentare da erogarsi attraverso buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali di generi alimentari iscritti in apposito albo comunale ovvero attraverso l'acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità, per il quale possono avvalersi degli enti del Terzo Settore.</p> <p>Vista l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e</p>

⁴ 4 Decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"; decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020.

⁵ Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

	<p>ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;</p> <p>La Giunta comunale, con propria delibera n. ____ del _____ ha approvato i criteri per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi ai sensi dell'ODPDC n.658 del 29 marzo 2020.</p> <p>Si rileva pertanto la necessità di indire avviso pubblico per consentire la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa.</p>
<p>Altre informazioni</p>	<p>Il buono spesa consiste in un titolo d'acquisto di generi alimentari, di valore variabile in relazione all'ampiezza del nucleo familiare, frazionato in tagli da euro 25,00= (venticinque), spendibile presso gli esercizi commerciali di generi alimentari iscritti nell'apposito albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune.</p> <p>Gli esercizi commerciali di generi alimentari ubicati nel Comune di _____, interessati ad essere inseriti nel circuito per la fruizione di buoni spesa potranno presentare domanda da lunedì 6 aprile 2020 fino al termine del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19.</p> <p>I requisiti di accesso e le modalità di presentazione delle domande sono indicati nell'avviso pubblico allegato.</p> <p>L'ufficio _____ provvederà alla costituzione di un elenco aperto di operatori economici esercenti l'attività di commercio al dettaglio di beni alimentari disponibili a collaborare all'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso il sistema dei buoni spesa sotto forma di voucher. Tale elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di _____.</p> <p>Il bando e la modulistica saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www._____.</p>

4. Fac simile avviso pubblico per la costituzione di un circuito di esercizi commerciali per la fruizione dei buoni spesa

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO ALIMENTARE TRAMITE BUONI SPESA A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI BISOGNO A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

IL DIRIGENTE DEL SETTORE _____

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 209 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale vengono ripartite ai Comuni le risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare anche attraverso l'adozione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali a favore di individui e nuclei familiari in particolari condizioni di disagio economico;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 4, della richiamata ordinanza a mente del quale "*ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale*";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formazione di un elenco aperto di operatori economici esercenti l'attività di commercio al dettaglio di beni alimentari disponibili a collaborare all'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso il sistema dei buoni spesa;

DATO ATTO che la procedura in questione non si configura né come una procedura contrattuale né come una procedura selettiva, in quanto la finalità della norma è quella di attribuire alle famiglie in difficoltà economica a causa della crisi generata dalle misure di contrasto alla diffusione del contagio virale un immediato sostegno per garantire la continua disponibilità dei beni di prima necessità;

AVVIA

la procedura per la formazione di un **elenco aperto** di esercenti di attività di vendita di generi alimentari presso i quali utilizzare i buoni spesa consegnati ai soggetti beneficiari delle misure di solidarietà alimentari individuati dal Comune.

La procedura, al fine di rispettare il principio della massima celerità e garantire comunque la trasparenza delle decisioni di spesa, viene svolta secondo le seguenti disposizioni.

1. Tutti gli operatori economici che, nell'ambito del territorio del Comune di _____, sono abilitati al commercio al dettaglio di generi alimentari possono richiedere l'inserimento nell'elenco aperto, sottoscrivendo per adesione lo schema di manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale del comune in modalità *word* editabile.

2. All'atto della domanda di partecipazione, gli operatori economici dichiarano:

- a. di essere in regola con le norme sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale;

- b. di non aver riportato condanne per reati di criminalità organizzata o sostegno alla criminalità organizzata, truffa allo Stato, e frode alimentare o sanitaria di cui agli artt. 439, 440, 442, 444 e 515 del Codice penale.

3. Al fine di dare la massima diffusione alla presente attività, il presente avviso e la domanda di partecipazione sono pubblicati oltre che nelle sezioni "albo pretorio *on line*" e amministrazione trasparente, anche nella *home page* del sito istituzionale, nella sezione dedicata agli avvisi per l'emergenza COVID-19.

4. L'ufficio _____ provvederà a formare l'elenco aperto degli operatori economici, che sarà aggiornato ad ogni nuova adesione.

5. Il buono spesa è il titolo di legittimazione del suo possessore all'acquisto di generi alimentari per un valore massimo pari al suo controvalore in denaro.

6. Al fine di attuare tempestivamente le misure di sostegno alimentare, nelle more di individuare soluzioni più efficaci anche sul piano della rendicontazione e non contraffazione, i buoni spesa sono rappresentati da "buoni cartacei", rilasciati dall'ufficio servizi sociali, del valore nominale di euro 25,00= (venticinque) Iva inclusa distribuiti dall'ufficio servizi sociali, anche attraverso l'ufficio di protezione civile e le associazioni del Terzo settore, alla platea di beneficiari individuati.

7. L'esercente all'atto della negoziazione rilascia all'acquirente lo scontrino con la dicitura "corrispettivo non incassato" e trattiene il buono spesa. A cadenza mensile, l'esercente trasmette all'ufficio servizi sociali la richiesta di pagamento dei buoni cartacei acquisiti, emettendo la fattura elettronica per un importo pari al valore dei buoni rendicontati con l'indicazione del codice univoco _____, corredata da una distinta analitica l'elenco dei buoni cartacei oggetto di fatturazione. In tale caso, la fattura non deve recare il CIG, esulando la procedura dal campo di applicazione della legge n. 136/2010 e succ., trattandosi della concessione di un contributo ai beneficiari, di cui il buono cartaceo rappresenta il valore economico e la legittimazione alla sua libera negoziazione, con il solo limite della spendibilità in uno degli esercizi commerciali inseriti nell'elenco formato dal Comune.

8. I buoni spesa **sono incedibili, non sono utilizzabili come denaro contante** e non danno diritto a resto in contanti. L'utilizzo di tali buoni spesa comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore nominale del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

9. I titolari di esercizi commerciali del settore alimentare interessati a essere inseriti nell'elenco del servizio di sostegno alimentare a seguito dell'emergenza epidemologica virale, possono presentare la propria manifestazione di interesse, redatta **utilizzando il modulo allegato**, da sottoscrivere in modalità digitale o in modalità cartacea e acquisizione della scansione del documento firmato, con allegato il documento di identità in corso di validità, inviandola al seguente indirizzo di posta elettronica: _____

10. Il presente avviso non ha un termine di scadenza; il primo elenco di operatori abilitati sarà pubblicato sul sito entro 3 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; agli aggiornamenti si provvederà entro le ore 18 di ciascun giorno lavorativo, tenendo conto delle altre dichiarazioni di adesione pervenute. Esso sarà utilizzato anche per la procedura di spesa di altre somme eventualmente trasferite dallo Stato, dalla Regione o acquisite tramite donazioni ovvero attivate per la medesima finalità di sostegno alimentare utilizzando fondi comunali.

Trattamento dei Dati Personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti verranno trattati ai sensi del Regolamento Generale Europeo 2016/679, ai soli fini della procedura di avviso pubblico per la manifestazione di interesse di cui all'oggetto del presente avviso.

5. Fac simile richiesta di adesione dell'esercizio commerciale al circuito dei negozi per i buoni spesa

All'ufficio _____
Comune di _____
@mail _____

OGGETTO: manifestazione d'interesse per l'inserimento nell'elenco aperto di attività commerciali per l'attivazione delle misure di sostegno alimentare tramite buoni spesa a favore di soggetti in condizione di bisogno a seguito dell'emergenza da diffusione del virus COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____

il _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta/Esercizio Commerciale:

indicare _____ *la*
denominazione
P.IVA/Cod. Fisc. _____

con sede a _____

in Via _____

con i seguenti orari
di apertura al
pubblico _____
recapito telefonico e _____
cellulare _____
@mail _____

MANIFESTA

L'interesse a partecipare all'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare accettando in pagamento i buoni spesa che il Comune assegnerà ad una platea di beneficiari individuata dall'ufficio servizi sociali comunali;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in regola con le norme sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale;

- di non aver riportato condanne penali per reati di criminalità o sostegno alla criminalità organizzata, truffa allo Stato, e frode alimentare o sanitaria di cui agli artt. 439, 440, 442, 444 e 515 del Codice penale;
- di impegnarsi a mantenere ferma la sua disponibilità fino al permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, salvo recesso da comunicarsi con congruo anticipo;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, ogni variazione di dati/informazioni riguardante il proprio esercizio commerciale in relazione alla fornitura del servizio di che trattasi;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili per l'adesione al servizio in oggetto, ai fini di cui al Regolamento Generale Europeo 2016/679;
- di volere partecipare all'attuazione delle misure di cui all'avviso avvalendosi della seguente modalità di "buoni cartacei", rilasciati dall'ufficio Servizi Sociali, del valore nominale di: del valore nominale di euro 25,00= (venticinque) Iva inclusa
- di avere preso visione dell'avviso pubblico e si impegna ad accettarne tutte le condizioni, con particolare riguardo alla gestione dei buoni spesa.

Luogo e data _____ Il richiedente _____

Allega alla presente:

Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

N.B. L'istanza dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta o digitalmente oppure in modo analogico e successiva scansione. La mancata sottoscrizione e/o presentazione in assenza del documento di riconoscimento comporterà l'archiviazione dell'istanza.

6. Bozza determina indizione avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020

Oggetto	Indizione avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020
Proposta	Il responsabile dei servizi sociali indice l'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020 (Allegato 1) e approva la relativa modulistica (Allegato 2), parti integranti del presente provvedimento
Motivazione	<p>L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato la promulgazione di specifici atti normativi⁶ volti al contenimento e alla gestione della stessa, che hanno prodotto effetti di distanziamento sociale e riduzione delle attività lavorative.</p> <p>In particolare, la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, dichiara lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti</p> <p>Per sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici dell'emergenza epidemiologica e per quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, il Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020⁷ ha disposto l'erogazione urgente di misure di solidarietà alimentare da erogarsi attraverso buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali di generi alimentari iscritti in apposito albo comunale ovvero attraverso l'acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità, per il quale possono avvalersi degli enti del Terzo Settore.</p> <p>Vista l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze</p>

6 Decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"; decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020.

⁷ Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

	<p>dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;</p> <p>Al fine di garantire omogeneità ed equità nell'accesso alle misure urgenti di solidarietà alimentare, i Comuni della Provincia di Bergamo, nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci del 1° aprile 2020, hanno ritenuto opportuno condividere le linee guida allegate al presente provvedimento per dare attuazione all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 coordinando le azioni sociali sul territorio.</p> <p>Analogamente, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate ha recepito le linee guida nella seduta del 2 aprile 2020.</p> <p>La Giunta comunale, con propria delibera n. ____ del _____ ha approvato i criteri per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare ai sensi dell'ODPDC n.658 del 29 marzo 2020 e ha ripartito le risorse assegnate al Comune di _____ destinando euro _____ all'acquisto di buoni spesa.</p> <p>Si rileva pertanto la necessità di indire avviso pubblico per consentire ai cittadini la fruizione delle misure urgenti di solidarietà alimentare.</p>
<p>Altre informazioni</p>	<p>Il buono spesa consiste in un titolo d'acquisto di generi alimentari, di valore variabile in relazione all'ampiezza del nucleo familiare, frazionato in tagli da euro 25,00= (venticinque), spendibile presso gli esercizi commerciali di generi alimentari iscritti nell'apposito albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune.</p> <p>I cittadini residenti nel Comune di _____, interessati ad ottenere il buono spesa, potranno presentare domanda da lunedì 6 aprile 2020 fino ad esaurimento delle risorse economiche messe a bando.</p> <p>I requisiti di accesso e le modalità di presentazione delle domande agli uffici dei servizi sociali comunali sono indicati nel bando allegato.</p> <p>L'ufficio dei servizi sociali provvederà alla valutazione delle domande con le modalità previste dal bando ed assegnando i buoni spesa agli eventi diritto fino ad esaurimento delle risorse economiche messe a bando.</p> <p>L'individuazione dei beneficiari e l'assegnazione dei buoni spesa, nonché l'assunzione del conseguente impegno di spesa, avverranno con provvedimento dirigenziale.</p> <p>Il bando e la modulistica saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www._____.</p>

7. Primo avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020

Articolo 1. Finalità

1. Con il presente avviso pubblico il Comune di _____, in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020⁸ e della deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____, intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare la necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare.

2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di genere alimentari, di valore variabile, spendibili gli esercizi commerciali di generi alimentari iscritti nell'apposito albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 2. Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di _____ a € _____, così come da deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____.

Articolo 3. Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda **in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus** riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- b) sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
- c) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- d) disoccupazione;
- e) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- f) accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro;
- g) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- h) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;

⁸ . Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

- i) Attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- j) Nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc) .);
- k) over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
- l) nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica.
- m) Altro stato di necessità da dichiarare.

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

3. Di norma non sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) che altre forme di sussidio generici (es. Reddito di Cittadinanza). L'ufficio pertanto darà priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico.

Articolo 4. Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

1. L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00=, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	150,00 €
2	250,00 €
3	325,00 €
4	375,00 €
5	425,00 €
6 e oltre	475,00 €

2. Inoltre sono previsti i seguenti interventi:

- aumenti specifici dei buoni nella tabella precedente per singole categorie fino ad un massimo di € 50,00 (es. per famiglie 0-4 anni, over 65 anni);
- diminuzioni dei buoni della categoria di cui al punto 5.1 fino ad una percentuale massima del 50% per soggetti già beneficiari di altri sostegni pubblici (es. reddito di cittadinanza)

Si riportano evidenziati in giallo quelli previsti nelle linee guida come traccia; ogni comune inserisce ciò che ritiene opportuno.

3. Il buono spesa, frazionabile in tagli da euro 25,00 (venticinque) , non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

4. Il buono spesa ha validità massima fino al 15 maggio 2020.

Articolo 5. Presentazione della domanda

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di assegnazione del buono spesa all'ufficio dei Servizi Sociali del comune di _____ a partire da _____ secondo le seguenti modalità:

Si riportano evidenziate in giallo a titolo puramente esemplificativo le seguenti modalità:

- A. compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del comune (_____) o dell'ambito di competenza inviandolo per mail al seguente indirizzo @ _____
- B. compilando l'apposito modulo on line dove previsto.
- C. Per coloro che non sono in possesso di personal computer o connessione internet, sarà predisposto un servizio di raccolta della domanda da attivare tramite richiesta al numero _____ nei giorni di _____ dalle ore _____ alle ore _____
- D. Altre modalità

3. I servizi sociali comunali effettueranno la valutazione delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle richieste ricevute e aggiornando l'elenco delle domande ammesse all'erogazione dei buoni spesa. E' possibile in sede di analisi dell'istanza richiedere informazioni aggiuntive al richiedente anche telefonicamente.

4. L'individuazione dei beneficiari e l'assegnazione dei buoni spesa, nonché l'assunzione del conseguente impegno di spesa, avverranno con provvedimento dirigenziale. I servizi sociali provvederanno altresì a informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

5. L'assegnazione dei buoni spesa avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di ricezione della domanda.

Articolo 6. Controlli

1. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

2. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, gli uffici competenti potranno eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.

2. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

3. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Articolo 7. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
- b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.

2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
- b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.

3. Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza **dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020**.

4. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.

5. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di _____, C.F. e P.IVA _____, con sede legale in _____ (BG), - _____, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: _____. Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

6. Titolare del trattamento è il Comune di _____, C.F. e P.IVA _____, con sede legale in _____ (BG), _____,

8. Fac simile modulo richiesta di ammissione all'avviso pubblico per l'erogazione buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020

(integrabile o semplificabile a seconda dell'orientamento discrezionale del Comune)

Al Comune di _____
Ufficio Servizi sociali

RICHIESTA DI ACCESSO AI BUONI SPESA AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto _____
Codice fiscale _____
Data di nascita _____
Comune di nascita _____
Provincia di nascita _____
Stato estero di nascita _____
Cittadinanza _____
Residente a _____
via e nr. civico _____
e-mail _____
Telefono _____ Cell. _____

CHIEDE

di poter beneficiare dei buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

1) di essere residente nel Comune di _____ alla data di presentazione della domanda;

2) di possedere almeno una delle seguenti condizioni:

barrare le condizioni di appartenenza

<input type="checkbox"/>	licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali
<input type="checkbox"/>	sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva)
<input type="checkbox"/>	cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa
<input type="checkbox"/>	disoccupazione
<input type="checkbox"/>	mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
<input type="checkbox"/>	accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro
<input type="checkbox"/>	malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie
<input type="checkbox"/>	attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano
<input type="checkbox"/>	Nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc)
<input type="checkbox"/>	over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
<input type="checkbox"/>	nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica
<input type="checkbox"/>	altro stato di necessità (specificare in dettaglio):

N.B. il richiedente se richiesto in sede di controllo dovrà produrre documentazione/dichiarazioni per attestare il possesso delle condizioni dichiarate

3) che il proprio nucleo familiare, così come da iscrizione al registro anagrafico della popolazione residente, è composto da n. _____ persone;

4) che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. _____ minori di età compresa tra 0 e 4 anni;

5) che il reddito mensile netto del nucleo familiare a partire dal mese di aprile 2020 sarà presumibilmente pari complessivamente a euro _____ e sarà così costituito:

<i>Nominativo membro familiare percettore di reddito</i>	<i>Importo mensile netto</i>	<i>Tipologia di reddito (indicare se da lavoro, da pensione o altro)</i>

Totale		
--------	--	--

6) di essere titolare dei seguenti depositi e conti correnti bancari e postali:

<i>TIPOLOGIA</i> Indicare se: Conto corrente e carte prepagate con IBAN; Conto deposito a risparmio libero/vincolato (inclusi Libretti di risparmio postale); Conto terzi individuale/globale	<i>DENOMINAZIONE OPERATORE FINANZIARIO</i>	<i>SALDO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</i>

7) di essere titolare delle seguenti altre forme di deposito mobiliare:

<i>TIPOLOGIA</i> Indicare se Conto deposito titoli e/o obbligazioni; Gestione collettiva del risparmio; Gestione patrimoniale; Certificati deposito e buoni fruttiferi	<i>DENOMINAZIONE OPERATORE FINANZIARIO</i>	<i>VALORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</i>

8) di risiedere in:

<input type="checkbox"/>	abitazione di proprietà (o altro diritto reale di godimento come l'usufrutto, etc.)
<input type="checkbox"/>	in locazione
<input type="checkbox"/>	altro (es. comodato gratuito)

9) di essere titolare del seguente patrimonio immobiliare:

<i>TIPOLOGIA</i> Indicare se fabbricati; terreni edificabili; terreni agricoli	<i>Situato nel comune o stato estero</i>	<i>Quota posseduta (%)</i>	<i>Indicare se il bene immobiliare è gravato da mutuo o ipoteca (in caso di mutuo indicare la rata mensile) In caso di mutuo indicare la rata mensile</i>	<i>Indicare se l'immobile è casa di abitazione</i>

Il sottoscritto DICHIARA infine:

- di aver preso visione dei contenuti dell'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa e di accettarne integralmente le condizioni;
- di essere a conoscenza che il Comune di residenza procederà, ai sensi della normativa vigente, ad effettuare controlli sulle domande presentate, al fine di verificare le informazioni dichiarate nella presente dichiarazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dei D.Lgs. 109/1998 e 130/2000). Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio e alla riscossione delle somme indebitamente percepite;
- di autorizzare il Comune di residenza al trattamento dei dati personali⁹ contenuti in questa domanda esclusivamente per le finalità della presente richiesta, essendo stato informato che:
 - I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente bando, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
 - b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - c) possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.
 - I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
 - a. necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
 - b. necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.
 - c. Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.
 - d. 3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
 - e. 4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare:

Data

IL DICHIARANTE

⁹ Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR.

(firma leggibile)

Da compilare solo se dichiarazione resa per conto di persona interdetta, inabilitata o soggetta ad amministrazione di sostegno

Dati della persona sottoposta a misure di protezione giuridica

Nominativo _____
Codice fiscale _____
Data di nascita _____
Comune e Provincia di nascita _____
Stato estero di nascita _____
Residente a _____
via e nr. civico _____
e-mail _____
Telefono _____ Cell. _____

Allegare copia dell'atto legale di nomina

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma leggibile)

Allega la seguente documentazione:

- Fotocopia della carta di identità del richiedente.
- Per i richiedenti cittadini di paesi terzi, copia del titolo di soggiorno in corso di validità, o "scaduto in data successiva al 21/02/2020" ovvero "in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo
- Se in possesso, documentazione che attesti il possesso delle condizioni di cui al punto 2

**RICHIESTA DI ACCESSO AI BUONI SPESA AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO
DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020**

Al Comune di
Torre de' Roveri
Ufficio Servizi Sociali

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Via/Piazza di residenza	N. civico di residenza	
Paese/Città di residenza	CAP di residenza	Provincia di residenza
TORRE DE' ROVERI		
Data di nascita	Luogo di nascita	
/ /	()	
Cittadinanza	Stato estero di nascita	
<input type="checkbox"/> Italiana <input type="checkbox"/> Altra _____		
Codice fiscale		
Numero di telefono di casa	Numero di cellulare	
Indirizzo email		

CHIEDE

di poter beneficiare dei buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

1. di essere residente nel Comune di Torre de' Roveri alla data di presentazione della domanda;
2. di possedere almeno una delle seguenti condizioni:

barrare le condizioni di appartenenza

<input type="checkbox"/>	licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali
<input type="checkbox"/>	sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili Partite IVA)
<input type="checkbox"/>	cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa
<input type="checkbox"/>	disoccupazione
<input type="checkbox"/>	mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
<input type="checkbox"/>	accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
<input type="checkbox"/>	malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare
<input type="checkbox"/>	incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie
<input type="checkbox"/>	attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano
<input type="checkbox"/>	nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, ecc.)
<input type="checkbox"/>	over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, ecc.);
<input type="checkbox"/>	nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica
<input type="checkbox"/>	altro stato di necessità (specificare in dettaglio):

Il richiedente, se richiesto in sede di controllo, dovrà produrre documentazione/dichiarazioni per attestare il possesso delle condizioni dichiarate

3. che il proprio nucleo familiare, così come da iscrizione al registro anagrafico della popolazione residente, è composto da n. _____ persone;
4. che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. _____ componenti di età compresa tra 0 e 4 anni;
5. che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. _____ componenti di età over 65 anni;

6. che il reddito mensile netto del nucleo familiare a partire dal mese di aprile 2020 sarà presumibilmente pari complessivamente a euro _____ e sarà così costituito:

Nominativo membro familiare percettore di reddito	Importo mensile netto	Tipologia di reddito (indicare se da lavoro, da pensione o altro)
Totale		

7. di risiedere in:

<input type="checkbox"/>	abitazione di proprietà (o altro diritto reale di godimento come l'usufrutto, ecc.)
<input type="checkbox"/>	In locazione
<input type="checkbox"/>	altro (es. comodato gratuito)

8. di essere titolare dei seguenti depositi e conti correnti bancari e postali:

TIPOLOGIA Indicare se: Conto corrente e carte prepagate con IBAN; Conto deposito a risparmio libero/vincolato (inclusi Libretti di risparmio postale); Conto terzi individuale/globale	DENOMINAZIONE OPERATORE FINANZIARIO	SALDO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9. di essere titolare delle seguenti altre forme di deposito mobiliare:

TIPOLOGIA Indicare se Conto deposito titoli e/o obbligazioni; Gestione collettiva del risparmio; Gestione patrimoniale; Certificati deposito e buoni fruttiferi	DENOMINAZIONE OPERATORE FINANZIARIO	VALORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 10) di essere titolare del seguente patrimonio immobiliare:

TIPOLOGIA Indicare se fabbricati; terreni edificabili; terreni agricoli	Situato nel comune o stato estero	Quota posseduta (%)	Indicare se il bene immobiliare è gravato da mutuo o ipoteca (in caso di mutuo indicare la rata mensile) In caso di mutuo indicare la rata mensile	Indicare se l'immobile è casa di abitazione

DICHIARA INFINE

1. di aver preso visione dei contenuti dell'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa e di accettarne integralmente le condizioni;
2. di essere a conoscenza che il Comune di Torre de' Roveri procederà, ai sensi della normativa vigente, ad effettuare controlli sulle domande presentate, al fine di verificare le informazioni dichiarate nella presente dichiarazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dei D.Lgs. 109/1998 e 130/2000). Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio e alla riscossione delle somme indebitamente percepite;
3. di autorizzare il Comune di Torre de' Roveri al trattamento dei dati personali¹ contenuti in questa domanda esclusivamente per le finalità della presente richiesta, essendo stato informato che:
 - a) I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
 - i. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente bando, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
 - ii. sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - iii. possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - iv. non sono soggetti a diffusione generalizzata.
 - b) I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
 - i. necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
 - ii. necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune. Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.
 - c) I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate alla lett. a punto ii) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
 - d) La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Torre de' Roveri.

¹ Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR

Data, ___/___/_____

Il dichiarante

(firma leggibile)

Allegare la seguente documentazione:

- Scansione/fotocopia del documento di identità del richiedente;
- per i richiedenti cittadini di paesi terzi, copia del titolo di soggiorno in corso di validità, o “scaduto in data successiva al 21/02/2020” ovvero “in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo
- se in possesso, documentazione che attesti il possesso delle condizioni di cui al punto 2.

In caso di dichiarazione resa per conto di persona interdetta, inabilitata o soggetta ad amministrazione di sostegno, allegare copia dell'atto legale di nomina e apporre la firma qui sotto.

Il legale rappresentante

(firma leggibile)